

Scheda di dati di sicurezza Performance Sigillante

Comp. A

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome: Performance Sigillante componente A

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione / Uso: Vernice bicomponente a base d'acqua per pavimenti in resina, cemento e microcemento.

1.3. dettagli del fornitore della scheda di sicurezza:

edelundstein GmbH
Einsteinstrasse 12
D-33104 Paderborn
www.edel-und-stein.com
info@edel-und-stein.com

1.4. numero di telefono di emergenza:

+49 (0) 5254 - 9330731

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è classificato come pericoloso secondo le norme del regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) (e successive modifiche e adattamenti). Di conseguenza, il prodotto è accompagnato da una scheda di sicurezza in conformità alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive sui pericoli per la salute e/o l'ambiente sono fornite nelle sezioni 11 e 12.

Classificazione dei pericoli e indicazione di pericolo:

Irritazione degli occhi, categoria di pericolo² H319 Provoca grave irritazione agli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo secondo il regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

Pittogrammi di pericolo:



Parole chiave: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca gravi irritazioni agli occhi
EUH208 Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Può causare una reazione allergica.

Istruzioni di sicurezza:

P280 Indossare una protezione per gli occhi/la faccia
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

VOC (direttiva 2004/42/CE):

Rivestimenti speciali a due componenti.

VOC in g/l del prodotto pronto all'uso: 111,09

Limite VOC: 140,00

Catalizzato con: 20,00 %ESRE104B

2.3 Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene livelli di PBT o vPvB superiori allo 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. sostanze.

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi H) è riportato nella sezione 16 della scheda.

Etichettatura.

X= Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP).

BUTYLGLYKOL

CAS 111-76-2

$3 \leq x < 6$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye irrit. 2 H319, irritazione della

pelle. 2 H315

CE 203-905-0

INDICE 603-014-00-0

No. di registrazione 01-2119475108-36-XXXX

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

CAS 112-34-5

$3 \leq x < 6$

Irritazione degli occhi. 2 H319

CE 203-961-6

INDICE 603-096-00-8

No. di registrazione 01-2119475104-44-XXXX

ESSIGSAEURE

CAS 64-19-7

$0 \leq x < 0,5$

Flam. Liq. 3 H226, Corr. cutanea 1A H314, Danni agli occhi. 1 H318, Nota all'ed. Classificazione secondo l'allegato VI del regola-

mento CLP: B

CE 200-580-7

INDICE 607-002-00-6

Miscela di: 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one; 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3: 1)

CAS 55965-84-9

$0 \leq x < 0,0015$

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H311, Skin corr. 1B H314, Danni agli occhi. 1 H318 Reazione cutanea 1 H317, Acuto acquatico 1 H400M=10, cronicamente pericoloso per l'acqua H410 M=10

CE

INDICE 613-167-00-5

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30-60 minuti, aprendo completamente le palpebre. Cercare un consiglio/un'attenzione medica.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Cercare un consiglio/un'attenzione medica.

INCLUSIONE: far bere alla persona quanta più acqua possibile. Cercare un consiglio/aiuto medico. Non indurre il vomito se non specificamente autorizzato da un medico.

INALAZIONE: consultare immediatamente un medico/assistenza medica. Portare la vittima all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la persona smette di respirare, praticare la respirazione artificiale. Prendi accordi appropriati per i soccorritori.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e gli effetti causati dal prodotto.

4.3. indicazione di qualsiasi necessità di attenzione medica immediata e trattamento speciale:

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. agenti estinguenti:

AGENTI ESTINGUENTI ADATTI

Gli agenti estinguenti devono essere del tipo abituale: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua spray.

AGENTI ESTINGUENTI INADATTI

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

5.3 Nota per i vigili del fuoco:

INFORMAZIONI GENERALI

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere l'acqua di spegnimento in modo che non finisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua di spegnimento contaminata e i residui dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Abbigliamento antincendio standard, cioè tuta antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con autorespiratori a pressione positiva (BS EN 137).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione personale specificati nella sezione 8 della scheda di sicurezza) per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Questo consiglio si applica sia al personale di lavorazione che a quello coinvolto nella risposta alle emergenze.

6.2. Precauzioni per l'ambiente:

Non permettere al prodotto di entrare negli scarichi o entrare in contatto con l'acqua di superficie o di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Raccogliere il prodotto versato in un contenitore adatto. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare attrezzature a prova di esplosione. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare controllando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte. Assicurarsi che il luogo della fuoriuscita sia ben ventilato. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con i regolamenti indicati nella sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Tutte le informazioni sulla protezione personale e lo smaltimento si trovano nelle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere; non fumare o usare fiammiferi o accendini. Senza un'adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi sul pavimento e prendere fuoco se incendiati, anche a distanza, con rischio di riaccensione. Evitare di concentrare le cariche elettrostatiche. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione personale prima di entrare nelle aree in cui il cibo verrà consumato. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. condizioni di stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in un'area ben ventilata lontano da fonti di calore, fiamme aperte, scintille e altre fonti di accensione. Tenere il contenitore lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i:

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ATTREZZATURE DI PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo:

Riferimenti normativi:

DEU	Germania	TRGS 900 (versione 31.1.2018 rev.) - Elenco dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite di esposizione a breve termine
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017

FRA	Francia	JORF n°0109 del 10 maggio 2012 pagina 8773 testo n° 102
GBR	Regno Unito	EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Banca dati dei valori del Consiglio sociale ed economico dei Paesi Bassi (SER), AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
PRT	Portogallo	Ministero dell'Economia e del Lavoro Consolida i requisiti minimi per Protezione dei lavoratori dai rischi per la salute e la sicurezza dovuti all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravilnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
SWE	Sverige	Valori limite di esposizione professionale, AF 2011:18
UE	OEL UE	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/EEG.

TLV-ACGIH

ACGIH 2018

BUTYLGLYKOL Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			

FOR YOUR WALLS AND FLOORS

VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
OEL	NLD	100		246		PELLE
TLV	NOR	50	10			
NDS	POL	98		200		
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	245	50	PELLE
MAK	SWE	50	10	100	20	PELLE
OEL	UE	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione non inquinante prevista - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua di mare	0,88	mg/l
Valore di riferimento per la sedimentazione in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per i sedimenti in acqua di mare	3,46	mg/kg
Valore di riferimento dell'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microrganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg

Salute - livello di effetto neutro derivato - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Percorso di sospensione orale	Effetti sui consumatori				Effetti tra i lavoratori			
	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico
Inspirare	147	26,7		6,3	426	1091		98 mg/kg
legato alla pelle	mg/m ³	mg/kg/d		mg/kg/d	mg/m ³	mg/m ³		125
		426		59 mg/m ³		89		mg/kg/pollice/giorno
		mg/m ³				mg/kg/d		
		89		75				
		mg/kg/d		mg/kg/d				

2-(2-BUTOSSETISSIA)ETANOLO Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm	
		mg/m ³		mg/m ³		
MAK	DEU	67	10	100,5	15	
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
OEL	NLD	50		100		PELLE
NDS	POL	67		100		
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
MV	SVN	67,5	10	101,25	15	
MAK	SWE	100	15	200	30	
OEL	UE	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			

Concentrazione non inquinante prevista - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua di mare	0,11	mg/l
Valore di riferimento per la sedimentazione in acqua dolce	4,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per i sedimenti in acqua di mare	0,44	mg/kg/d
Valore di riferimento dell'acqua, rilascio intermittente	200	mg/l
Valore di riferimento per i microrganismi STP	56	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,32	mg/kg/d

Salute - livello di effetto neutro derivato - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Percorso di sospensione orale	Effetti sui consumatori		Effetti tra i lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti tra i lavoratori	
	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico
Inspirare	60,7 mg/m ³		40,5 mg/m ³	40,5 mg/m ³	101,2 mg/m ³		67,5 mg/m ³	67,5 mg/kg
legato alla pelle				50 mg/kg/d				83 mg/kg/pollice/giorno

AMORFEI SILICATIDRATO Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm	
AGW	DEU	4				CONTENUTI
MAK	DEU	4				CONTENUTI
MV	SVN	4				CONTENUTI

Salute - livello di effetto neutro derivato - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Percorso di sospensione	Effetti sui consumatori		Effetti tra i lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti tra i lavoratori	
	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico	Locale acuto	Sistema acuto	Locale cronico	Sistema cronico
Inspirare							VDN	4 mg/kg

ESSIGSAEURE Limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
AGW	DEU	25	10	50	20
MAK	DEU	25	10	50	20
VLA	ESP	25	10	37	15
VLEP	FRA			25	10
TLV	GRC	25	10	37	15
MAC	NLD		10		
TLV	NOR	25	10		

NDS	POL	25		50	
VLE	PRT	25	10		
MV	SVN	25	10		
MAK	SWE	13	5	25	10
OEL	UE	25	10	50	20
TLV-ACGIH		25	10	37	15

Leggenda:

((C) = CEILING; INHALB = Frazione inalabile; EINATB = Frazione inalabile;
THORXG = Frazione toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna sospensione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela di soluzioni: 97 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Considerando che le misure protettive appropriate dovrebbero sempre avere la priorità sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato da un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità ai regolamenti applicabili. Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

PROTEZIONE DELLE MANI

Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale per i guanti da lavoro, devono essere inclusi i seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso dei preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima del loro utilizzo, poiché non è prevedibile. Il tempo di utilizzo del guanto è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Devono essere indossati indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature antinfortunistiche di categoria I (vedi regolamento 89/688/CEE e norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, lavare con acqua e sapone.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si raccomanda l'uso di occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE ATEM

Se si supera il valore di soglia (ad esempio TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base alla massima concentrazione utilizzata. (Rif. norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), utilizzare filtri combinati. Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione, è necessario l'uso di dispositivi di protezione respiratoria. La protezione fornita dalla maschera è limitata in ogni caso. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia di odore supera il TLV-TWA corrispondente, o in caso di emergenza, è necessario utilizzare un respiratore ad aria compressa autoalimentato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore con presa d'aria esterna (rif. norma EN138). Per la corretta selezione del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, è applicabile la norma EN 529.

ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con la legislazione ambientale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374). I seguenti punti dovrebbero essere considerati quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro: Compatibilità, degradabilità, tempo di cedimento e permeabilità. La resistenza dei guanti da lavoro alle sostanze chimiche deve essere testata prima dell'uso, perché può essere imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare una tuta a maniche lunghe di categoria II e calzature di sicurezza (vedi direttiva 89/686/CEE e standard EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di sicurezza ermetici (vedi norma EN 166).

PROTEZIONE ATEM

Se il valore limite (ad esempio TLV-TWA) per la sostanza o una delle sostanze contenute nel prodotto viene superato, è necessario utilizzare una maschera con un filtro di tipo B, la cui classe (1, 2 o 3) deve essere selezionata in base alla concentrazione del valore limite di utilizzo. (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di vario tipo e/o gas o vapori contenenti particelle (aerosol spray, vapori, nebbie, ecc.), sono necessari filtri combinati. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori limite considerati. La protezione tramite maschere è in ogni caso limitata. Se la sostanza in esame è inodore o la sua soglia di odore è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, è necessario indossare un respiratore ad aria compressa a circuito aperto (secondo la norma EN 137) o un respiratore con alimentazione di aria esterna (secondo la norma EN 138). Per la scelta corretta del respiratore, vedere la norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle prodotte dai sistemi di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con gli standard ambientali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

STATO FISICO	Liquido
COLORE	latteo
ODORE	firma
SOGLIA DI ODORE	Non disponibile
VALORE PH	Non disponibile
PUNTO DI FUSIONE / PUNTO DI CONGELAMENTO	Non disponibile
INIZIO DEL SITO	Non disponibile
ZONA DI SEDE	Non disponibile
FLAMMPUNKT	> 60 °C.
TASSO DI EVAPORAZIONE	Non disponibile
INFIAMMABILITÀ DI SOLIDI E GAS	Non disponibile
LIMITE INFERIORE DI INFIAMMAZIONE	Non disponibile
LIMITE SUPERIORE DI INFIAMMAZIONE	Non disponibile
LIMITE INFERIORE DI ESPLOSIONE	Non disponibile
LIMITE SUPERIORE DI ESPLOSIONE	Non disponibile
STAMPA A VAPORE	Non disponibile
DENSITÀ DEL VAPORE	Non disponibile
DENSITÀ RELATIVA	1.060 Kg/l
LOESLICHKEIT	Acqua - Glicoli
COEFFICIENTE DI DISTRIBUZIONE:	Non disponibile

ALCOOL N-OTTILE/ACQUA	
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	Non disponibile
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	Non disponibile
VISCOSITAET	Non disponibile
PROPRIETÀ ESPLOSIVE	Non disponibile
PROPRIETÀ OSSIDANTI	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

VOC (direttiva 2004/42/CE): 6,41% - 67,97 g/litro

VOC (carbonio volatile): 3,83% - 40,56 g/litro

Solubilità in acqua solubile

Aspetto Liquido

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività.

Nessun pericolo particolare di reazione con altre sostanze in condizioni d'uso normali.

BUTYLGLYKOL

Si decompone sotto l'influenza del calore.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni normali di uso e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.

BUTYLGLYKOL

Può reagire pericolosamente con: Alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: Aria.

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: Ossigeno. Forma l'idrogeno al contatto con: Alluminio. Può formare miscele esplosive con: Aria.

ESSIGSAEURE

Pericolo di esplosione in caso di contatto con:

Ossido di cromo (VI), permanganato di potassio, perossido di sodio, acido perclorico, cloruro di fosforo, perossido di idrogeno: Alcoli, bromopentafluoruro, acido clorosolfonico, acido solforico dicromato, etilendiammina, glicole etilenico, idrossido di potassio, basi forti, idrossido di sodio, agenti ossidanti forti, acido nitrico, nitrato di ammonio, terz-butanolato di potassio, oleum. Forme esplosive
 Miscele con: Aria.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuno in particolare. Tuttavia, la solita cautela con i prodotti chimici deve essere osservata.

BUTYLGLYKOL

Evitare l'esposizione a: Fonti di calore, fiamme libere.

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Evitare l'esposizione a: Aria.

ESSIGSAEURE

Evitare l'esposizione a: Fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili.

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ESSIGSAEURE

Incompatibile con: Carbonati, idrossidi, fosfati, sostanze ossidanti, basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

BUTYLGLYKOL

Può svilupparsi: Idrogeno.

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Può svilupparsi: Idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In assenza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto, i possibili rischi per la salute sono stati valutati sulle proprietà delle sostanze contenute secondo i criteri delle

norme di riferimento per la classificazione. Per la valutazione degli effetti tossicologici in caso di esposizione al prodotto, devono essere considerate le concentrazioni delle singole sostanze inquinanti eventualmente elencate nel paragrafo 3.

11.1, informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e ulteriori informazioni

Dati non disponibili.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

LAVORATORI: Inalazione; Contatto con la pelle.

Effetti ritardati e immediati così come effetti cronici dopo un'esposizione a breve o lungo termine.

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto con la pelle; irritante per la pelle e soprattutto per gli occhi. Possono verificarsi danni alla milza. A temperatura ambiente, il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa pressione del vapore della sostanza.

Interazioni

Dati non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalatoria) della miscela:	> 20 mg/l
LD50 (orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (dermica) della miscela:	>2000 mg/kg

Miscela di: 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one; 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3: 1)

LD50 (orale)	53 mg/kg Ratto
LD50 (dermica)	> 2000 mg/kg ratto
LC50 (inalatoria)	330 mg/m ³ 4h Ratto

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

LD50 (orale)	2410 mg/kg dw Ratto OCSE 401
LD50 (dermica)	2764 mg/kg dw Coniglio OCSE 402

BUTYLGLYKOL

LD50 (orale) 1 Ratto	746 mg/kg di peso corporeo/giorno
LD50 (dermica) Coniglio	1500 mg/kg di peso corporeo/giorno
LC50 (inalatoria)	15 ppm/4h Consiglio
ESSIGSAEURE	
LD50 (orale)	3310 mg/kg Ratto
LD50 (dermica)	1060 mg/kg Coniglio
LC50 (inalatoria)	11,4 mg/l/4h Consiglio

INCISIONE / EFFETTO IRRITANTE SULLA PELLE

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

GRAVI DANNI AGLI OCCHI / IRRITAZIONE

Provoca gravi irritazioni agli occhi

SENSIBILIZZAZIONE DEL TRATTO RESPIRATORIO/PELLE

Può causare reazioni allergiche.

Contiene:

Miscela di: 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one; 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3: 1)

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

TOSSICITÀ DELL'ESPOSIZIONE SINGOLA PER ORGANI BERSAGLIO SPECIFICI

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

TOSSICITÀ DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA PER ORGANI BERSAGLIO SPECIFICI

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

PERICOLO DI ASPIRAZIONE

Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In assenza di dati specifici sul prodotto, è necessario utilizzarlo secondo la migliore esperienza di lavoro. Assicurarsi che il prodotto non finisca nell'ambiente. In ogni caso, non permettere che il prodotto penetri nel suolo o nei corsi d'acqua. Informare le autorità competenti se il prodotto è entrato nei corsi d'acqua o se il prodotto ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre il più possibile l'impatto sulle acque sotterranee.

12.1 Tossicità:

Miscela di: 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one; 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (3: 1)

LC50 - pesce	0,19 mg/l/96h	Pesce <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h	<i>Daphnia</i>
EC50 - alghe / piante acquatiche	0,018 mg/l/72h	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

LC50 - pesce	1300 mg/l/96h	<i>lepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	<i>Daphnia magna</i>

BUTYLGLYKOL

LC50 - pesce	1474 mg/l/	<i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h	<i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / piante acquatiche	911 mg/l	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
EC10 Alghe / piante acquatiche	911 mg/l	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC cronica dei pesci	1474 mg/l/	<i>Oncorhynchus mykiss</i>
NOEC cronica Crostacei	100 mg/l	<i>Daphnia magna</i> (21d) (fonte ECHA)
NOEC cronica Alghe / piante acquatiche	911 mg/l	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

12.2 Persistenza e degradabilità:

2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

BUTYLGLYKOL

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

ESSIGSAEURE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
---------------------	--------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Fattore di classificazione: n-ottanolo / acqua 1

BUTYLGLYKOL

Coefficiente di classificazione: n-ottanolo / acqua 0,81

ESSIGSAEURE

Fattore di classificazione: n-ottanolo / acqua -0,17

12.4 Mobilità nel suolo:

ESSIGSAEURE

Coefficiente di classificazione: suolo / acqua 1,153

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene livelli di PBT o vPvB superiori allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

13. NOTE SULLA CESSIONE

13.1 Processi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. I residui di prodotto pulito devono essere considerati come rifiuti speciali non pericolosi, che devono essere smaltiti da una società di smaltimento autorizzata in conformità con le normative nazionali e locali.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere riciclati o smaltiti secondo le norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è pericoloso secondo le normative vigenti in materia di trasporto stradale di merci pericolose (A.D.R.), ferroviario (RID), marittimo (IMDG Code) e aereo (IATA).

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo di trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli ambientali

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile

14.7. il trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL e il Codice IBC

Informazione non applicabile

15. DISPOSIZIONI LEGALI

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto:

Voce 3

Sostanze contenute

Voce 55 2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO
No. di registrazione: 01-2119475104-44-XXXX

Sostanze secondo la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuali superiori allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette a notifica di esportazione (CE) Regolamento 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze obbligatorie per la Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli medici preventivi

Non sono richiesti esami precauzionali quando si lavora con questo prodotto. Questo solo a condizione che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che esiste solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dalla direttiva 98/24/CE siano sufficienti a limitare il rischio.

VOC (direttiva 2004/42/CE):

Rivestimenti speciali a due componenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna valutazione chimica della miscela e delle sostanze in essa contenute effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) menzionate nella sezione 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
Tossicità acuta 2	Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Tossicità acuta 3	Tossicità acuta, categoria di pericolo 3
Tossicità acuta 4	Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Corr. pelle 1A	Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1A
Pelle Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1B
Irritazione degli occhi. 2	Irritazione degli occhi, categoria di pericolo 2
Irritazione della pelle. 2	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 2
Sensibilità della pelle 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1

Aquatic Acute 1 pericolo 1	Nocivo per l'ambiente acquatico, tossicità	acuta, categoria di
Aquatic Chronic 1 di pericolo 1	Nocivo per l'ambiente acquatico, tossicità	cronica, categoria
H226	Liquido e vapore infiammabili.	
H330	Pericolo di vita per inalazione.	
H311	Tossico a contatto con la pelle.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H312	Nocivo a contatto con la pelle.	
H332	Nocivo per inalazione.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni. Danni agli occhi.	
H319	Provoca gravi irritazioni agli occhi.	
H315	Provoca irritazione della pelle.	
H317	Può causare una reazione allergica della pelle.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.	

DICHIARAZIONE:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service
- CE50: concentrazione efficace nel 50% della popolazione esposta al test.
- NUMERO CE: numero di identificazione ESIS (deposito europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: pianificazione di emergenza
- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: regolamento dell'associazione internazionale del trasporto aereo sul trasporto di merci pericolose
- IC50: concentrazione di immobilizzazione al 50% della popolazione sottoposta al test
- IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO DI INDICE: numero di identificazione nell'allegato VI del CLP
- LC50: concentrazione letale del 50%.
- LD50: dose letale del 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo REACH

- PEC: concentrazione ambientale prevedibile
- PEL - livello di esposizione prevedibile
- PNEC: concentrazione prevedibile senza effetto
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV: valore limite di soglia
- TVL CEILING: questa concentrazione non deve mai essere superata durante l'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: limite di sospensione a breve termine
- TWA: limite di esposizione ponderato a medio termine
- VOC: composto organico volatile
- vPvP: molto persistente e molto bioaccumulabile secondo REACH
- WGK: Classi di pericolo dell'acqua.

BIOGRAFIA GENERALE:

1. regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)
2. regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)
3. regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)
4. regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento europeo
5. regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)
6. regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento europeo (III Atp. CLP)
7. regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento europeo (IV Atp. CLP)
8. regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento europeo (V Atp. CLP)
9. regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento europeo (VI Atp. CLP).
10. regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento europeo (VII Atp. CLP).
11. regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento europeo (VIII Atp. CLP).
12. regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

Nota: Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze al momento dell'ultima versione. L'utente deve accertarsi dell'adeguatezza e della completezza delle informazioni in relazione all'uso specifico del prodotto. La nostra società non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi uso suggerito, improprio, irresponsabile, diretto o indiretto del prodotto e raccomanda a chi utilizza i nostri prodotti di accertarsi dell'affidabilità e della completezza delle informazioni in

Pagina 22 di 23 . 02/2021

relazione alle applicazioni a cui il prodotto è destinato. Le informazioni sono il risultato di conoscenze applicative e prove di laboratorio e sono espresse come tali. Non rappresentano alcun obbligo da parte nostra, nemmeno per quanto riguarda eventuali diritti di terzi derivanti da danni di vario genere. La nostra azienda garantisce una qualità costante dei suoi prodotti: qualsiasi responsabilità stabilita è limitata al valore esclusivo del nostro prodotto. Data l'impossibilità di controllare il modo in cui i nostri prodotti vengono utilizzati nei vari cantieri, la nostra azienda non può accettare alcuna responsabilità per quanto riguarda le capacità di applicazione ed esecuzione delle opere.